



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

Servizio Tecnico

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

N. 61

DI DATA **26/08/2024**

Oggetto: **LAV. DI REALIZZ. DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966"). FINANZ. PNRR - MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1: FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. AFFIDAMENTO INCARICO COLLAUDO STATICO. CUP: G55E22000110006 – CIG B2D32C3047**

Assunta da:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Bombasaro ing. Federico

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

OGGETTO: LAV. DI REALIZZ. DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966"). FINANZ. PNRR - MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1: FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. AFFIDAMENTO INCARICO COLLAUDO STATICO. CUP: G55E22000110006 – CIG B2D32C3047.

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PAESE MODERNO E APERTO AL FUTURO



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Dato atto che:

l'articolo 126 della Legge Regionale nr. 2/2018 dd. 03.05.2018 attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Comune, precisando che l'ambito di competenza dei dirigenti è definito da una deliberazione della giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici. La stessa disposizione estende ai comuni senza dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali;

Visti e richiamati gli atti di programmazione dell'Ente ed in particolare:

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 18.12.2023, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026";

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 dd. 18.12.2023, esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione con i relativi allegati, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per il periodo 2024-2026";

la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 dd. 16.01.2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il periodo 2024-2026 – parte finanziaria".

Premesso che:

la pandemia da Covid 19 e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta strutturale in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU);

nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza (PNRR) da impegnare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del PNRR;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro Paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma NGEU;

il Governo italiano ha presentato a settembre 2020 al Parlamento le "Linee-guida" per il proprio "Piano", poi approvato in una prima versione il 25 aprile 2021, poi trasmesso alla Commissione Europea il 30 aprile 2021;

il PNRR italiano è stato approvato dalla Commissione Europea il 22 giugno 2021 e dall'Ecofin in data 13 luglio 2021;

in data 2 dicembre 2021 il Ministero dell'Istruzione pubblicava l'avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU;

la scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per le ore 15.00 del giorno 28 febbraio 2022;

nell'ambito di tale avviso, sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia che prevedano:

- demolizione e ricostruzione di edifici pubblici già destinati ad asili nido e/o scuole di infanzia o da destinare ad asili nido o scuole di infanzia, finalizzata alla creazione di nuovi posti;
- nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole di infanzia;
- ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di asili nido o scuole di infanzia;
- riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici pubblici già destinati ad asili nido o scuole di infanzia che consentano il recupero dell'edificio per la creazione di nuovi posti;
- riconversione di edifici pubblici, di proprietà dell'ente proponente, da destinare ad asili nido o scuole di infanzia per la creazione di nuovi posti;

L'Amministrazione ha inteso partecipare all'avviso pubblico di cui sopra presentando manifestazione di interesse a richiesta di finanziamento sulle risorse messe a disposizione dal bando "PNRR – M4-C1-1.1 – Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia per l'esecuzione dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966");

con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 dd. 26.01.2022 è stato affidato l'incarico all' Ing. Giovanni Amos Poli dello Studio Associato di Ingegneria P. e D. con sede in Borgo Valsugana (TN) – c.f. PLO GNN 55T25 B006Y, la redazione del PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA nell'ambito dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966");

con deliberazione della Giunta Provinciale n. 231 dd. 18.02.2022 ha approvato un documento di programmazione connesso all'accesso ai finanziamenti del PNRR, tra cui l'azione proposta dal Comune di Castel Ivano nell'ambito del bando ministeriale "Piani per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" - Linea SCUOLE DELL'INFANZIA, intervento incluso all'Allegato 2 della deliberazione;

con deliberazione della Giunta Comunale 38 dd. 24.02.2022, si è provveduto ad acquisire al patrimonio comunale la p.f. 794/5 C.C. Villa Agnedo;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dd. 25.02.2022 è stata approvata la partecipazione all'avviso pubblico menzionato in narrativa, presentando manifestazione di interesse – candidatura a richiesta di finanziamento sulle risorse messe a disposizione sul PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" – SCUOLE DELL'INFANZIA. Ed approvato in sola linea tecnica, il progetto relativo allo studio di fattibilità tecnico – economica dei lavori di REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966"), redatto dall'Ing. Giovanni Amos Poli, che espone una spesa complessiva di Euro 4.015.750,00 di cui Euro 3.006.926,24 per lavori ed Euro 1.008.823,76, per somme a disposizione dell'Amministrazione;

in data 26.02.2022 si è provveduto ad inoltrare la candidatura al Ministero dell'Istruzione per la partecipazione all'Avviso Pubblico di data 2 dicembre 2021;

con decreto del Direttore generale e coordinamento dell'Unità di missione per il PNRR 16 agosto 2022, n. 51, con il quale si è proceduto all'approvazione delle graduatorie sulla base delle risorse aggiuntive stanziare con decreto del Ministero dell'Istruzione 16 agosto 2022, n. 207, dove l'intervento proposto da Comune di Castel Ivano è stato ammesso con riserva alle relative graduatorie;

il Ministero dell'Istruzione con successive comunicazioni ha richiesto chiarimenti al fine di sciogliere le riserve;

con decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione n. 74 del 26 ottobre 2022, per i lavori di REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966") - CUP: G55E22000110006, è stata superata la riserva e l'intervento è stato ammesso al finanziamento nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'unione europea – Next Generation EU;

in data 25.01.2023, assunto al protocollo comunale n. 1109/2023 è stato sottoscritto e trasmesso tramite la piattaforma messa a disposizione dal Ministero, l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA - FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1 ", CUP G55E22000110006, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 dd. 28.02.2023, è stato preso atto e approvata la ricognizione degli interventi per i quali il Comune di Castel Ivano è finanziato con fondi del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che dovranno essere trattati secondo quanto stabilito dalle norme di attuazione del PNRR – relativamente agli interventi in capo al Servizio Tecnico;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 dd. 28.02.2023, è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), relativamente agli interventi finanziati con fondi PNRR, in capo al Servizio Tecnico, tra cui l'opera in oggetto, nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico – Lavori Pubblici – Geom. Maria Busarello;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 dd. 03.03.2023, a seguito di confronto concorrenziale è stato affidato all'ing. Giovanni Amos Poli con studio in Borgo Valsugana (TN) – 38051 P.IVA 02461770220, l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva nell'ambito dei lavori di REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA per una spesa di Euro 117.069,88 oltre a cassa previdenziale ed IVA, corrispondente al ribasso del 32,100% (trentaduevirgolacentesimo per cento) sull'importo a base del confronto concorrenziale(CUP G55E22000110006 – CIG 958124557F);

con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 dd. 03.03.2023, si è affidato direttamente, ai sensi dell'art. 3 c. 01 L.P. 2/2020 e art. 3 c. 5 bis della L.P. 2/2020, a seguito di richiesta di offerta (R.d.O) attraverso il mercato elettronico provinciale Me-Pat, alla Società Nova Agenzia S.r.l. con sede a Arco (TN) – P.IVA 02302140229 C.F. 02302140229, l'incarico del servizio professionale di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione ed Esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA - FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1, per una spesa di Euro 42.420,99 oltre a cassa previdenziale ed IVA, corrispondente al miglior ribasso del 35,520% (trentacinquevirgolacinquecentoventi per cento) sui prezzi della R.d.O (CUP G55E22000110006 – CIG 9581542A95);

con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 dd. 03.03.2023, si è affidato direttamente, ai sensi dell'art. 3 c. 01 L.P. 2/2020 e art. 3 c. 5 bis della L.P. 2/2020, a seguito di richiesta di offerta (R.d.O) attraverso il mercato elettronico provinciale Me-Pat, al geologo Lorenzetti Giuliano dello Studio di geologia Lorenzetti con sede a Pinzolo (TN) – 38086 Via Sorano nr. 39 P.IVA 02617220229 C.F. 02617220229, l'incarico di redazione relazioni geologica e geotecnica, studio di compatibilità ed indagini geognostiche nell'ambito dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA - FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE

1 – INVESTIMENTO 1.1 per una spesa di Euro 19.733,30 oltre a cassa previdenziale ed IVA, corrispondente al ribasso del 38,234% (trentottovirgoladuecentotrentaquattro per cento) sui prezzi della R.d.O (CUP G55E22000110006 – CIG 96818768D2);

con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 dd. 26.04.2023:

- si è dato atto che, rispetto alle previsioni del progetto quale studio di fattibilità tecnico – economica dei lavori di REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966"), l'importo totale dell'opera passa da Euro 4.015.750,00 ad Euro 4.417.325,00, con un aumento di Euro 401.575,00, sulla base progetto definitivo;
- è stato disposto il cofinanziamento dell'opera per l'importo necessario al raggiungimento della copertura totale della spesa, attraverso fondi propri dell'ente, per un importo di Euro 401.575,00;
- si è dato atto che, ai sensi dell'art. 9 dell'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori, le modifiche ai progetti per aspetti di dettaglio e/o esigenze di adeguamento prezzi, di sottoporre il quadro economico ad autorizzazione da parte dell'unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione.

con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 20 dd. 05.05.2023 è stato validato il progetto definitivo ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.L. n. 77/2021 dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966"). FINANZIAMENTO PNRR - MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 123 dd. 05.05.2023, è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966"). FINANZIAMENTO PNRR - MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, per Euro 4.417.325,00 di cui Euro 3.415.261,73 per lavori ed Euro 1.002.063,27, per somme a disposizione dell'Amministrazione;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 dd. 05.05.2023 è stato approvato, a tutti gli effetti, il progetto esecutivo dei lavori di REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966") - A VALERE SUL FINANZIAMENTO PNRR - MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA, ASSOGGETTATO AL RISPETTO DEI C.A.M. E DEL PRINCIPIO DI "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" A NORMA DEL REGOLAMENTO SUL DISPOSITIVO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, a firma dell'Ing. Giovanni Amos Poli, elaborati assunti al protocollo comunale n. 5667 dd. 02.05.2023, perizia geologica e geotecnica a firma del geologo Lorenzetti Giuliano dello Studio di geologia Lorenzetti, elaborati assunti al protocollo comunale n. 3430 dd. 13.03.2023 e Piano della Sicurezza e Coordinamento a firma della Geom. Giuseppina Leonardi della Società Nova Agenzia Srl, elaborati assunti al protocollo comunale n. 4604 dd. 06.04.2023, dai quali si evince che il costo complessivo dell'intervento ammonta ad una spesa complessiva di Euro 4.417.325,00 (quattromilioni quattrocentodiciasettemila trecentoventicinque/00) di cui Euro 3.415.261,91 (tremilioni quattrocentoquindicimila duecentosessantauno/91) per lavori ed Euro 1.002.063,09 (unmilione duemila sessantatre/09), per somme a disposizione dell'Amministrazione;

la Responsabile del Servizio Tecnico – Lavori Pubblici geom. Maria Busarello è cessata dal servizio in data 14 maggio 2023 (ultimo giorno lavorativo);

con decreto dd. 04.07.2023 assunto a prot. nr. 8488 è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico – Lavori Pubblici ing. Federico Bombasaro;

con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 6 dd. 04.08.2023 sono state liquidate le parcelle all'ing. Giovanni Amos Poli per progettazione definitiva, esecutiva CIG 958124557F e allo studio di geologia Lorenzetti per redazione relazione geologica e geotecnica CIG 96818768D2;

con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 7 dd. 11/08/2023 è stata liquidata la parcella alla Nova Agenzia S.r.l. per il Coordinamento della Sicurezza in Fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 CIG 9581542A95;

con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 20 dd. 21/09/2023 è stato impegnata e liquidata la somma di € 30,00 a favore dell'ANAC per il contributo (ex AVCP) dovuto per l'indizione delle gare di appalto/indagini di mercato l'incarico del servizio professionale di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione ed Esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA - FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1, GARA: 8882564 – CUP: G55E22000110006 - CIG: 9581542A95;

con deliberazione della giunta comunale n. 190 dd. 17.08.2023 è avvenuta la nomina del RUP – Responsabile Unico Di Progetto per l'espletamento degli adempimenti conseguenti ai finanziamenti con fondi PNRR – piano nazionale per la ripresa e resilienza – degli interventi del comune di Castel Ivano in carico al servizio tecnico – lavori pubblici, il responsabile dell'ufficio lavori pubblici ing. Federico Bombasaro;

con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici nr. 24 dd. 24.10.2023 è stato accertato il Contributo FOI 2023 (a seguito del Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 154 del 19 maggio 2023) e rideterminati gli accertamenti effettuati con precedente determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico nr. 22 dd. 08/05/2023;

con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici nr. 25 dd. 25.10.2023 è stata impegnata e liquidata la somma di Eur 660,00 a favore dell'ANAC per il contributo (ex AVCP) dovuto per l'indizione della gara di appalto LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966"). FINANZIAMENTO PNRR - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU1, GARA: 9076819 – CUP: G55E22000110006 - CIG: 98026445BB;

con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici nr. 33 dd. 28.11.2023 è stato affidato all'ing. Giovanni Amos Poli con studio in Corso Ausugum nr. 86 a Borgo Valsugana (TN) – 38051 P.IVA 02461770220 – C.F. PLOGNN55T25B006Y, l'incarico di direzione lavori, liquidazione e contabilità nell'ambito dei lavori di REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA per una spesa di Euro 952,90 per spese, Euro 101.413,40 per onorario non soggetto a ribasso oltre a CNPAIA 4% Euro 4.094,65 e Iva 22% Euro 23.421,41 per complessivi Euro 129.882,36 CUP G55E22000110006 – CIG: A02E2863B8;

con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici nr. 35 dd. 28.11.2023 è stato affidato all'impresa C.T.S. S.r.l. con sede a Scurrelle (TN), Loc. Lagarine nr. 17 P.Iva e Codice Fiscale 01525820229 i LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA - FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1. per Euro 2.999.002,15 oltre ad Euro 73.165,26 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un importo contrattuale per lavori pari ad Euro 3.072.167,41 oltre ad I.V.A. di legge (attualmente il 10%) derivante dal ribasso percentuale del 10,266 (dieci virgola duecentosessantasei per cento) sull'importo a ribasso di Euro 3.342.096,65 CUP G55E22000110006 – CIG 98026445BB;

in data 28.11.2023 l'impresa C.T.S. S.r.l. ha sottoscritto il contratto d'appalto nr. 50/2023 Atto Rep. di data 28.11.2023 Serie 1T – Numero 27848 del 29.11.2023;

la Direzione Lavori ing. Giovanni Amos Poli ha provveduto a consegnare alla ditta C.T.S. S.r.l. Processo Verbale di consegna e inizio lavori in data 29.11.2023, assunto a protocollo comunale in data 29.11.2023 al nr. 15253/2023;

con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici nr. 2 dd. 26.01.2024 è stato preso atto della nota 22.01.2024, assunta a protocollo comunale in data 22.01.2024 al nr. 754 della Società Nova Agenzia S.r.l. con sede a Arco (TN) – P.IVA 02302140229 C.F. 02302140229 con la quale viene comunicato il subentro del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1 nella figura dell'ing. Dimitri Tagliasacchi C.F. TGLDTR73E16H612B CUP: G55E22000110006 – CIG 9581542A95;

con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici nr. 15 dd. 02.08.2024 è stata autorizzata la ditta C.T.S. S.r.l. con sede in Scurelle (TN) Loc. Lagarine nr. 17 – 38050 P.IVA/C.F. 01525820229 aggiudicataria dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA - FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1.. - CUP G55E22000110006 – CIG 98026445BB ad affidare in subappalto le lavorazioni riguardanti la realizzazione di DEMOLIZIONE E OPERE IN CALCESTRUZZO per un importo complessivo dichiarato per il subappalto pari ad Euro 229.217,14 comprensivo di Euro 174,91 per oneri per la sicurezza alla ditta EDILMENON SRL con sede in Scurelle (TN), via Poltacchini n. 17, partita IVA 01931330227;

con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici nr. 52 dd. 05.08.2024 è stato affidato all'ing. Federica Andreis, dello Studio Associato ATS SERVIZI con sede in via Ciocchetti, 38 – 38121 codice fiscale: NDRFRC76C68L378N (P. IVA 02176230221), l'incarico di Direttore Operativo DNSH e CAM nell'ambito dei lavori in oggetto per un importo ribassato di Euro 6.525,00 oltre a cassa previdenza al 4.5% per cento Euro 293,63 e iva al 22% Euro 1.500,10 per un totale di Euro 8.318,73;

Visto che:

risulta ora necessario procedere all'affidamento del collaudo statico per i lavori in oggetto ad un professionista esterno con competenze specifiche e che si configuri come "soggetto che non ha svolto attività di controllo, progettazione, approvazione autorizzazione, vigilanza o direzione dei lavori da collaudare".

il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lg. 36/2023 è il sottoscritto, ing. Federico Bombasaro - Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici che ha redatto in data 22 agosto 2024 dichiarazione di assenza di conflitto di interessi nell'affidamento di tale incarico;

l'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs. 36/2023 stabilisce la possibilità di affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

risultano rispettati i limiti fissati dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento diretto, con riferimento all'art. 50 comma 1 lettera b) del Codice n. 36/2023;

per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'incarico si è effettuata una selezione tra gli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 19 della L.P. 2/2016, secondo le modalità stabilite dall'art. 25 bis del D.P.P. n. 9-84/Leg. e ss.mm. , sulla base dell'idoneità professionale e delle capacità tecniche e professionali in relazione al presente affidamento, relativamente ai criteri di scelta dell'operatore economico dall'elenco di cui all'art. 19 della L.P. 2/2016;

il corrispettivo per la prestazione in oggetto è stato determinato sulla base del D.M. 17.06.2016, deducendo dallo stesso il valore della progettazione preliminare già affidata ed inserito come allegato "Determinazione del Corrispettivo" alla richiesta di offerta risulta così riassumibile nel rispetto del principio dell'equo compenso;

risulta rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e dell'art. 19 ter della L.P. 09.03.2016 n. 2, in ottemperanza alle linee guida adottate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 307;

il professionista ing. Smaniotto Alessandro dello Studio Associato Sertec, è stato selezionato dall'Elenco Telematico dei Professionisti e lo stesso soggetto risulta aver aggiornato la propria posizione nel termine di sei mesi previsto dall'art. 5, comma 1, della L.P. 23 marzo 2020 n. 2 e s.m., per cui la verifica dell'assenza di motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di selezione è accertata presso la struttura provinciale competente per la gestione dell'albo, ai sensi del comma 2 del citato art. 5;

il Responsabile del Procedimento ha provveduto ad inoltrare attraverso la piattaforma Contracta, un Affidamento Diretto Semplificato per l'incarico della redazione del collaudo statico con la presentazione dell'offerta entro il 22.08.2024 ore 17:00 al professionista ing. Smaniotto Alessandro dello Studio Associato Sertec, con sede in C.so Ausugum, 49 – 38051 Borgo

Valsugana codice fiscale: SMNLSN71P20B006R (P. IVA 02452870229), iscritto al n. 1750 Ordine degli Ingegneri di Trento, visto che il curriculum dello stesso attesta la competenza necessaria a svolgere tale tipo di prestazione;

è stata correttamente eseguita la procedura di apertura delle buste, amministrativa e successivamente economica e quindi di aggiudicazione dell'incarico sulla piattaforma Contracta – Registro di Sistema Bando PI210367-24;

il professionista ha debitamente formulato l'offerta in forma corretta e nei termini richiesti;

la risultanza della parte economica, ritenuta congrua è di seguito riportata;

Offerta Economica

Numero Riga	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' (2 dec.)	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (5 dec.)	IMPORTO PER ATTUAZIONE SICUREZZA (2 dec.)	COSTO MANODOPERA S.A. (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (5 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	COSTO MANODOPERA O.E. (2 dec.)	ALLEGATO ECONOMICO	ALLEGATO ECONOMICO NON FIRMATO
0	COLLAUDO STATICO	A CORPO	1,00	3.840,41000	0,00		40,00000	40,00	0,00	0,00		

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA: 40,00 €

RIBASSO: 98,9584445410776540 %

le spese ribassate pari ad Euro 40,00 si sommano alla parte di onorario non soggetta a ribasso di Euro 15.389,07, nel rispetto del principio dell'equo compenso, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 15.429,07 oltre a cassa previdenziale ed iva di legge;

ai sensi della circolare di data 18 gennaio 2024 del Consorzio dei Comuni Trentini, attraverso la piattaforma dei Contratti Pubblici, è possibile acquisire il CIG solamente per acquisti di valore inferiore a 5.000 Euro effettuati senza l'uso di strumenti elettronici di acquisto, cioè acquisendo i preventivi con modalità più snelle (PEC), precisando quindi che il CIG dell'incarico in oggetto è in corso di acquisizione e verrà formalizzato con l'invio della documentazione di aggiudicazione al professionista;

la prestazione professionale di cui al presente provvedimento sarà disciplinata mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

il suddetto incarico sarà regolato dalle norme e condizioni contenute nello "Schema clausole essenziali del contratto", allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

l'incarico in argomento non è soggetto alla valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. ed in quanto la prestazione è qualificabile come "Servizio di natura intellettuale";

sono state acquisite da parte dell'Ing. Smaniotto Alessandro, nell'ambito dell'espletamento della procedura sulla Piattaforma Contracta le seguenti dichiarazioni:

- in ottemperanza dell'art. 47 comma 2,3 e comma 3-bis del D.L. 77/2021 il professionista occupa meno di 15 dipendenti;
- che il Professionista non è soggetto all'obbligo previsto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, avendo alle proprie dipendenze un numero di dipendenti inferiore a quello stabilito dalla norma;
- di essere a conoscenza che l'intervento risulta interamente finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'unione europea – Next Generation EU;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alle Stazione Appaltanti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'art. 47, co. 3 del D.L. 77/2021;
- di assumersi in caso di aggiudicazione del contratto, gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo all'ambiente c.d "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, nel caso di ricorso al subappaltatore, di far sì che il contratto di subappalto recepisca, anche a carico del subappaltatore tali obblighi;

- di assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto una quota di occupazione giovanile/femminile delle eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, in misura pari alla percentuale prevista dal bando/lettera d'invito e nel caso di ricorso al subappalto, di far sì che il contratto di subappalto recepisca, anche a carico del subappaltatore tale obbligo, concorrendo il subappaltatore, con l'Affidatario, al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanili, come stabilite dal Soggetto Attuatore;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 53 comma 16-tere del D.Lgs. 165/2001;
- l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 dl D.Lgs. 36/2023;
- la dichiarazione titolare effettivo e assenza situazioni, anche potenziali, di conflitti di interessi;

che si sono concluse con esito positivo le verifiche in ordine al possesso dei requisiti:

- attestazione di regolarità contributiva previdenziale obbligatoria rilasciata da INARCASSA in data 23/08/2024 Prot. n. 1405387, assunta a protocollo comunale in data 23/08/2024 al nr. 10822/2024;
- verifica ANAC : nessuna annotazione;

il capitolo 2411300 Titolo 2 Missione 04 Programma 01 Macroaggregato 202 Piano finanziario 2 02 01 09 003 del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, presenta adeguata disponibilità per l'affidamento dell'incarico all'ing. Smaniotto Alessandro per Euro 15.429,07 oltre a cassa previdenza al 4,25 per cento Euro 655,74 e iva al 22% Euro 3.538,66 per un totale di Euro 19.623,47;

Si prende atto che, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto, il pagamento verrà effettuato nei limiti delle prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e sarà applicata una penale del 10%; trovano comunque applicazione le ulteriori conseguenze in caso di accertamento di false dichiarazioni;

Visti e richiamati

- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la normativa di riferimento PNNR;
- la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 "Legge provinciale sui lavori Pubblici" e il regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n.09-84/Leg;
- la L.P. 09 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";
- il DLgs 50/2016
- il DLgs 36/2023
- il DLgs 81/2008
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020;
- il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 154 del 19 maggio 2023;
- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Regolamento di contabilità;
- lo Statuto comunale;
- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 51 dd. 21.12.2017;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Castel Ivano approvato con deliberazione del consiglio comunale nr. 38 dd. 07.10.2021;

Attestata quindi la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di APPROVARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di AFFIDARE all'ing. Smaniotto Alessandro dello Studio Associato Sertec con sede in C.so Ausugum, 49 – 38051 Borgo Valsugana codice fiscale: SMNLSN71P20B006R (P. IVA 02452870229), l'incarico per la redazione del collaudo statico nell'ambito dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966"). FINANZ. PNRR - MISSIONE 4 –ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1: FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. **per un importo ribassato di Euro 15.429,07 oltre a cassa previdenza al 4,25 per cento Euro 655,74 e iva al 22% Euro 3.538,66 per un totale di Euro 19.623,47, tenendo presente che l'intervento è assoggettato al rispetto di quanto segue:**
 - gli atti ed i documenti relativi all'opera pubblica in questione devono quindi riportare la dichiarazione “finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU” e negli stessi deve essere valorizzato l'emblema dell'Unione europea. In virtù di quanto anzidetto anche il presente provvedimento costituisce atto dell'intervento in questione “finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU”;
 - al presente contratto essendo finanziato con il PNRR trovano integrale applicazione i commi 2, 3, 3bis, 4 e 6 dell'articolo 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - dei criteri e clausole stabilite dal PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU – avviso D.M. 343 del 02 dicembre 2021 – Ministero dell'Istruzione (principio DNSH, principio del tagging climatico e digitale, principio della parità di genere, principio di protezione e valorizzazione dei giovani, principio di superamento dei divari territoriali, obbligo di conseguimento dei Milestone e Target, obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE);
 - del regolamento UE 2020/852 ed in particolare l'art. 17 il quale stabilisce gli obiettivi ambientali, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza nonché la Guida Operativa per il rispetto del Principio di non Arrecare danno significativo all'Ambiente (cd. DNSH) e l'edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;
 - dei criteri minimi ambientali per la costruzione di edifici di cui al Decreto 23 giugno 2022, “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”;
3. di DARE ATTO che la procedura di affidamento sarà interamente gestita sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata della P.A.T. “Contracta” e che quindi il professionista di assume la completa responsabilità delle dichiarazioni rese e sottoscritte contestualmente alla formulazione dell'offerta sulla Piattaforma;
4. di APPROVARE le norme e condizioni relative all'affidamento del suddetto incarico contenute nello “Schema clausole essenziali del contratto” allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di AUTORIZZARE la stipulazione del contratto di cui al punto 2) con il suddetto professionista mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
6. di IMPEGNARE, a favore dell'ing. Smaniotto Alessandro, la spesa complessiva pari ad Euro 19.623,47 al capitolo 2411300 Titolo 2 Missione 04 Programma 01 Macroaggregato 202 Piano finanziario 2 02 01 09 003 del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024 (imp. 2024/625/3);
7. di ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/09, convertito in legge n. 102/2009 che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

8. di inviare all'ing. Smaniotto Alessandro copia del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castel Ivano adottato con deliberazione della Giunta comunale nr. 274 di data 28.12.2022;
9. di dare atto che la spesa è finanziata con risorse accertate al capitolo 1800/40 piano finanziario 4.02.01.01.001 del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024 (acc. 2024/210/3);
10. di accertare, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/09, convertito in legge n. 102/2009 che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
11. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge nr. 243/2012 (art. 1 commi 466 e seguenti della Legge 11 dicembre 2016 n. 232);
12. di precisare che il soggetto contraente si obbliga al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dalla L. 136/2010 (**CUP: G55E22000110006 - CIG: B2D32C3047**);
13. di DICHIARARE che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente provvedimento sono ammessi:

a) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del Codice del Contenzioso amministrativo approvato con D. Lgs. 104/2010.

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;

I ricorsi indicati sono tra loro alternativi.



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza del Municipio, 12 – frazione Strigno

38059 CASTEL IVANO (TN)

info@comune.castel-ivano.tn.it

info@pec.comune.castel-ivano.tn.it

Tel. 0461 780010

CF – P.IVA 02401920224

www.comune.castel-ivano.tn.it



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

OGGETTO: Schema convenzione contenente le norme e le condizioni per il conferimento dell'incarico di redazione del collaudo statico nell'ambito dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966"). FINANZ. PNRR - MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1: FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. **CUP: G55E22000110006 – CIG B2D32C3047.**

Tra i Signori:

- 1) Dott. Alberto Vesco, nato a Borgo Vals. (TN) il 12.12.1975 e domiciliato per la carica in Castel Ivano, presso la sede municipale, partita IVA 02401920224, il quale interviene ed agisce in rappresentanza dello stesso, nella sua qualità di Sindaco e quindi Legale Rappresentante dell'Ente;
- 2) ing. Alessandro Smaniotto, nato a Borgo Valsugana il 20.09.1971, in qualità di associato dello Studio Associato Sertec con sede in C.so Ausugum, 49 – 38051 Borgo Valsugana codice fiscale: SMNLSN71P20B006R (P. IVA 02452870229), iscritto al n. 1750 Ordine degli Ingegneri di Trento;

ART. 1

(Oggetto dell'incarico e modalità di espletamento)

Con riferimento a quanto esposto in premessa, il Comune di Castel Ivano, di seguito denominato "Comune", intende affidare all'ing. Alessandro Smaniotto, di seguito denominato "Professionista", che accetta l'incarico di redazione del Collaudo Statico nell'ambito dei lavori di cui all'oggetto.

La tipologia di prestazioni richieste, è riepilogata nel documento "determinazione del corrispettivo" allegato all'atto dell'offerta in Piattaforma Contracta.

L'oggetto dell'incarico, non possono essere variati senza preventiva autorizzazione del Responsabile del Procedimento.

Il procedimento di autorizzazione di cui al comma precedente sospende il termine per l'esecuzione dell'incarico oggetto della presente convenzione, dalla data di ricevimento della comunicazione recante la proposta di variazione da parte di una delle parti, fino alla data di sottoscrizione dell'atto aggiuntivo.

In deroga a quanto disposto al paragrafo precedente, le variazioni da apportare contenute nel limite di tolleranza del 10 per cento, in più o in meno, rispetto al costo dell'opera come sopra definito, sono autorizzate, previa richiesta motivata, dal Responsabile del procedimento, che ne accerta la fondatezza delle cause e della necessità, senza la necessità di stipulare atti aggiuntivi.

L'onorario a percentuale sarà comunque rideterminato in base al costo dell'opera risultante dal progetto di cui all'art. 1 approvato dal Comune, escluse le somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il Professionista accettando l'incarico si impegna a svolgere la prestazione sotto gli atti di indirizzo e le direttive dell'Amministrazione Committente.

ART. 2 **(Termini di prestazione)**

I termini di esecuzione, anche parziali, della prestazione decorrono dalla conclusione della procedura di affidamento sulla piattaforma Contracta.

È prevista la consegna della documentazione di competenza, in una copia cartacea ed in forma digitale, entro 60gg dal verbale di ultimazione dei lavori e comunque nei termini concordati con il R.U.P. in tempo tale da consentire la consegna del collaudo tecnico amministrativo (o del certificato di regolare esecuzione).

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati di cui al comma 1, sarà applicata dal Comune, nei confronti del medesimo Professionista, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso di cui al successivo art. 5; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10 per cento (dieci per cento) del corrispettivo pattuito.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'amministrazione o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. Per motivi validi e giustificati, si potrà concedere proroghe ai termini di consegna del progetto, previa richiesta motivata presentata dal Professionista prima della scadenza del termine fissato.

ART. 3 **(Compensi)**

L'ammontare del compenso dovuto dal Comune al Professionista per l'esecuzione dell'incarico oggetto della presente convenzione è determinato sulla base dell'Allegato "Determinazione del Corrispettivo" presente nella Piattaforma Contracta all'atto dell'offerta.

Il predetto compenso, è determinato, seguito dell'offerta (Registro di Sistema Bando PI210367-24) nell'importo complessivo ribassato di Euro 15.429,07 oltre a cassa previdenza al 4,25 per cento Euro 655,74 e iva al 22% Euro 3.538,66 per un totale di Euro 19.623,47;

ART. 4 **(Modalità di pagamento)**

Al fine della corresponsione dei pagamenti il Professionista è autorizzato ad emettere la relativa fattura alle seguenti scadenze:

- a) saldo in un'unica soluzione ad avvenuta consegna del certificato di collaudo nonché della verifica da parte del R.U.P della correttezza della prestazione e previa comunicazione dello stesso per l'emissione della corrispondente fattura.

Tutti i pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune della fattura emessa dal Professionista o dallo/a società presso il/la quale il Professionista è domiciliato.

Nel caso in cui i pagamenti dei corrispettivi maturati non avvenga entro i previsti 30 giorni, non per colpa del Professionista, lo stesso è fin d'ora autorizzato ad attivare la cessione del proprio credito presso la Banca che effettua il servizio di Tesoreria dell'Amministrazione aggiudicatrice, presentando la fattura vistata dal Segretario comunale. In tal caso le spese e gli interessi derivanti dalla cessione del credito saranno a totale carico del Comune.

Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il relativo importo è liquidato dopo l'avvenuta approvazione da parte del Comune del collaudo dei lavori eseguiti.

Nessun compenso o indennizzo spetta al Professionista nel caso in cui i lavori, per qualsiasi motivo, non siano comunque iniziati.

ART.4 bis **(Obblighi specifici per il PNRR)**

Oltre agli adempimenti previsti dalla norma vigente e richiamati all'Art. 2, il Professionista è tenuto al rispetto della normativa specifica legata all'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (in breve PNRR).

Il Professionista è tenuto al rispetto della normativa seguente, riportata a titolo esemplificativo e non esaustivo, il che non esonera il Professionista dal rispetto di ogni ulteriore disposto normativo applicabile:

- D.L. 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (c.d. Decreto Semplificazioni bis);
- Decreto 7 dicembre 2021, Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Circolare 30 dicembre 2021 n.32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, e relativi allegati;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

Tutte le prestazioni svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio DNSH, per il quale si rimanda agli specifici elaborati di progetto, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. In particolare, ai sensi dell'art. 47, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, l'appaltatore è obbligato ad assicurare all'occupazione giovanile e femminile una quota così come indicata nella lettera di invito, delle nuove assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso strumentali. Ai fini della verifica di quanto al precedente capoverso, l'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente al committente le eventuali assunzioni cui abbia proceduto ai fini dell'esecuzione dell'appalto.

Il Professionista dovrà garantire la redazione di tutti gli elaborati - redatti in conformità agli standard europei - richiesti e necessari sia per l'erogazione dei contributi. In particolare, lo stesso è tenuto ad indicare nella documentazione che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea; la documentazione progettuale dovrà altresì comprendere il riferimento alla Missione, Componente ed Investimento o subinvestimento in cui ricade l'intervento.

Al fine di rispettare le disposizioni impartite nell'ambito del PNRR il Professionista dovrà collaborare con l'Amministrazione e fornire la documentazione tecnica di sua competenza necessaria al rispetto dei target e delle tempistiche previsti per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo. 6. In caso di mancato o parziale rispetto del comma precedente, e fintanto che gli obblighi ivi riportati non trovino completo adempimento, l'Amministrazione Comunale disporrà la sospensione di tutti i pagamenti senza che il Professionista possa sollevare eccezioni di sorta.

ART. 5 (Incompatibilità)

Il Professionista dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che non sussistono motivi di incompatibilità, temporanea o definitiva, legati a interessi di qualunque natura con riferimento all'oggetto dell'incarico e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione.

ART. 6 (Coperture assicurative)

È fatto obbligo al Professionista di stipulare le coperture assicurative previste ai sensi del D.Lgs. 36/2023: grava sul Professionista aggiudicatario l'obbligo di stipulare una polizza ai fini della copertura assicurativa della responsabilità civile professionale dei progettisti liberi professionisti o delle società di professionisti o delle società di ingegneria presso primaria compagnia di assicurazione per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.

Tale polizza copre la responsabilità professionale del progettista per i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che abbiano determinato a carico dell'amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il novero degli assicurati dovrà espressamente comprendere, oltre i progettisti, tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo, con puntuale elencazione dei medesimi.

Il Professionista è tenuto a trasmettere copia della polizza assicurativa per responsabilità professionale. Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P./al committente per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato, il committente potrà rivalersi sull'operatore economico per i danni o le sanzioni patite.

ART. 7 (Penalità)

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione - anche con riferimento agli specifici obblighi PNRR - delle prestazioni oggetto del presente contratto, l'Ente Committente potrà applicare le seguenti penalità:

Inadempimento	Penalità
<i>ipotesi di ritardata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto</i>	<u>1 (uno per mille)</u> dell'importo contrattuale, per ciascun giorno naturale e consecutivo di ritardo di consegna qualora la verifica del progetto dia esito positivo.
<i>Ipotesi di incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto</i>	<u>1 (uno per mille)</u> dell'onorario della prestazione prevista in contratto che risulti incompleta o inadeguata, per ciascun giorno naturale e consecutivo di ritardo fino al suo completamento
<i>Ritardato adempimento dell'obbligo di cui all'art. 47 commi 3, 3 bis inferiore a 3 mesi</i>	<u>0,6 (zero virgola sei per mille)</u> dell'importo contrattuale per il ritardo nell'adempimento.
<i>Ritardato adempimento dell'obbligo di cui all'art. 47 commi 3, 3 bis superiore a 3 mesi</i>	<u>1 (uno per mille)</u> dell'importo contrattuale per il ritardo nell'adempimento.

Qualora dagli inadempimenti di cui al comma precedente derivi la revoca o la decurtazione del finanziamento PNRR, l'Ente Committente si riserva di agire in rivalsa nei confronti del RTP/Professionista.

Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento del Professionista agli obblighi previsti all'articolo 2ter, comma 6, della presente convenzione.

In caso di consegna del progetto definitivo e del progetto esecutivo entro i termini e di successiva verifica negativa della progettazione definitiva e esecutiva, i termini della penale decorrono dallo scadere dei termini previsti per la consegna del progetto esecutivo. Saranno detratti esclusivamente i tempi imputabili all'amministrazione, che intercorrono tra la consegna degli elaborati e la richiesta di integrazioni a seguito dell'esito della procedura di verifica. Qualora vi siano ulteriori richieste di integrazione, oltre alla prima, da parte del verificatore, i termini della penale saranno computati nelle medesime modalità di cui sopra. La penale terminerà di essere applicata ad avvenuta verifica positiva rispettivamente del progetto definitivo e del progetto esecutivo.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sul saldo del compenso e non potranno comunque superare, complessivamente, il 20% del corrispettivo professionale.

Qualora il ritardo superi i 30 giorni per la progettazione definitiva o i 20 giorni per la progettazione esecutiva l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività svolta sino a quel momento. Salvo il risarcimento dei danni subiti dall'amministrazione anche in ordine alla perdita del contributo.

Art. 8 (Clausola risolutiva espressa)

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui:

il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi n. 20 (venti) giorni naturali e consecutivi per la progettazione esecutiva.

In tali ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto e per le quali sia intervenuta formale approvazione con atto dirigenziale o delibera, o comunque fatte salve dal committente medesimo.

Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, così come le violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3 bis e 4, del D.L. n. 77/2021, nonché agli ulteriori obblighi previsti dagli artt. 7 e 8, oltre all'applicazione delle penali, così come stabilito al precedente articolo 8, può costituire causa di risoluzione del presente Contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Sia successivamente accertato il difetto del possesso dei requisiti prescritti. In tal caso si procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solamente con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta ed all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore del 10% del valore del contratto fatto salve le ulteriori conseguenze in caso di accertamento di false dichiarazioni.

Art. 9 (Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale)

Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

Non sarà in ogni caso riconosciuto al Professionista nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

In ogni caso di risoluzione contrattuale l'Professionista dovrà consegnare entro 10 gg. dalla data di risoluzione tutta la documentazione fino ad allora elaborata che sarà oggetto di verifica ai fini della quantificazione dell'importo da corrispondere per gli elaborati progettuali completamente eseguiti.

Art. 10 (Risarcimento)

Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dal PNRR, il Professionista sarà altresì chiamato a risarcire l'Amministrazione per i danni cagionati a costui, a causa di inadempienze del Professionista medesimo nell'esecuzione del contratto, quali a titolo esemplificativo:

- a) inadempienza rispetto agli obblighi assunti ed al programma temporale presentato dall'Amministrazione ai fini dell'ammissibilità definitiva dell'Intervento di efficientamento al finanziamento PNRR, tale da impedire l'avvio e/o pregiudicare la conclusione dei lavori o la completa funzionalità dell'Intervento realizzato entro il termine previsto dal bando;
- b) fatti imputabili al Professionista che conducono alla perdita sopravvenuta di uno o più requisiti di ammissibilità dell'Intervento al finanziamento, ovvero irregolarità della documentazione non sanabile oppure non sanata entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla espressa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- c) violazione del principio DNSH dei principi del tagging climatico e digitale;
- d) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione dell'Intervento di efficientamento, per fatti imputabili al Professionista;
- e) mancata realizzazione, anche parziale, per fatti imputabili al Professionista, dell'Intervento di efficientamento alla realizzazione della proposta del Comune di Castel Ivano ammessa definitivamente al finanziamento, con conseguente revoca totale del finanziamento stesso, nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale.

Art. 11
(Recesso)

L'Amministrazione Comunale, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso il Professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il Professionista può recedere dal contratto per gravi, sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, che rendono impossibile proseguire la prestazione professionale di cui dovrà dare dimostrazione all'Amministrazione Comunale nella comunicazione scritta con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, il Professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Il Professionista dovrà consegnare entro 10 gg. dalla data di recesso tutta la documentazione fino 24 ad allora elaborata, che sarà oggetto di verifica ai fini della quantificazione dell'importo da corrispondere per gli elaborati progettuali completamente eseguiti.

ART. 12
(Disponibilità del progetto)

I relativi elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà del Comune, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le varianti ed aggiunte che, a suo giudizio, siano ritenute necessarie, senza che dal Professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta e semprechè non venga modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica ed architettonica o nei criteri informativi essenziali. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenga di introdurre nel progetto le modificazioni sostanziali come da ultimo richiamate, la responsabilità del nuovo progetto cadrà in capo al professionista all'uopo incaricato.

ART. 13
(Subappalto)

Non è ammesso il subappalto

ART. 14
(Garanzia definitiva)

La garanzia definitiva non è richiesta ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.Lgs.36/2023.

ART. 15
(Controversie)

Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sono possibilmente definite in via bonaria tra il Funzionario Responsabile e il Professionista.

Nel caso di esito negativo dei tentativi di composizione di cui al comma 1), dette controversie vengono deferite, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu abbandonato il tentativo di definizione pacifica, ad un Collegio arbitrale costituito da tre membri di cui uno designato dal Comune, uno designato dal Professionista ed il terzo, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio.

ART. 16
(Ripartizione oneri fiscali e assimilati)

L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del presente atto nonché l'onere per il visto di conformità sulla parcella da parte dell'Organo professionale, è a carico del Professionista, mentre il contributo integrativo alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per Ingegneri ed Architetti Liberi Professionista e l'imposta I.V.A. sul compenso e sul predetto contributo sono a carico del Comune quale destinatario della prestazione.

Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico oggetto della convenzione stessa, a norma delle vigenti disposizioni di Legge, e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione.

ART. 17
(Tracciabilità dei flussi finanziari)

Il Professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, nr. 136 e successive modifiche.

Il Professionista si impegna a dare immediata comunicazione al Comune e al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziari (**CUP: G55E22000110006 – CIG B2D32C3047**).

Redatto in unico esemplare, letto, accettato e sottoscritto.

Castel Ivano, li' _____

IL PROFESSIONISTA
(ing. Alessandro Smaniotto)

IL SINDACO
(Dott. Alberto Vesco)